



Allenatore SCIENZA

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Brolì, 15 Di Benedetto, 16 Cavion, 17 Juan Antonio, 18 Zerbo

Stadio Lino Turina ore 18.00 inTv su Sportube.tv

Allenatore MANGONE

Panchina 12 Prandini, 13 Cortinovis, 14 Cali, 15 Nichetti, 16 Bentley, 17 Bradascchia, 18 Pesenti

LegaPro FeralpiSalò: che sia casa dolce casa

La media inglese delle ultime giornate è okay e «chiama» una vittoria al Turina con l'AlbinoLeffe

SALÒ Vittoria in casa, pareggio fuori. Per gli inglesi è la media perfetta. E lo può essere anche per i salodiani, che dopo il pari di Sassari, i tre punti conquistati prima di San Valentino al Turina contro il Venezia e la «x» di Como sabato scorso cercano una vittoria oggi alle 18 sul Garda. La missione è possibile. L'AlbinoLeffe, è noto, è il «bigino» della squadra del passato, quella che lottava per tornare in B. Adesso i bergamaschi sono terz'ultimi in classifica, con 21 punti. I play, quest'anno, molto probabilmente saranno «out», e non «off» (una vittoria della FeralpiSalò sarebbe molto gradita anche al rinato Lumezzane).

Amedeo Mangone, terzo tecnico a sedere sulla panchina dell'Albino in questa stagione (l'hanno preceduto Alessio Pala e Roberto Bonazzi) alla vigilia ha predicato calma: «Noi siamo tranquilli - ha affermato -, sappiamo che è una partita difficile», lasciando intendere che chi deve forzare i colpi - per utilizzare una metafora tennistica - è la FeralpiSalò. Per certi versi l'analisi è condivisibile, nel senso che i ragazzi di Scienza sono veramente chiamati a vincere per iniziare bene marzo dopo un febbraio sostanzialmente impeccabile. Un mese in cui è stato fatto ciò che doveva essere fatto, contro squadre forti (Como) e in forma (Torres e Unione Venezia). Attenzione, però, perché se è vero che l'AlbinoLeffe non è la corazzata degli anni passati, i seriani vengono da un periodo decisamente positivo, interrotto dalla sconfitta interna della scorsa settimana con-

LEGAPRO GIR. A

LA 27ª GIORNATA

R. VICENZA-LUMEZZANE 0-2
reti: Sarao, Potenza

TORRES-GIANA ERMINIO 0-0

PORDENONE-AREZZO 1-0
rete: Maracchi

BASSANO-NOVARA 1-2
reti: Gonzalez, Ganfo, Iocolano

MONZA-VENEZIA 1-2
reti: Guerra (2), Cernuto

RENATE-SÜDTIROL 1-0
rete: Cocuzza

Oggi

PAVIA-MANTOVA
12.30 Arbitro: Colosimo

PRO PATRIA-COMO
14.30 Arbitro: Di Martino

ALESSANDRIA-CREMONESE
16.00 Arbitro: Valiante

FERALPISALÒ-ALBINOLEFFE
18.00 Arbitro: Lacagnina

CLASSIFICA	PT	G
Novara	53	27
Alessandria	50	26
Pavia (-1)	50	26
Bassano	46	27
Como	41	26
FERALPISALÒ	41	26
Real Vicenza	41	27
Südtirol	40	27
Venezia	37	27
Arezzo	36	26
Renate	35	27
Torres	35	27
Mantova (-3)	33	26
Monza	33	27
Cremonese	31	26
Giana Erminio	31	27
LUMEZZANE	27	26
AlbinoLeffe	21	26
Pordenone	20	27
Pro Patria (-1)	17	26

tro il Pavia. Nelle precedenti partite, però, la squadra di Mangone aveva ottenuto cinque punti in tre partite, frutto della vittoria a Como e dei pareggi contro Bassano e Monza.

Gli acquisti del mercato di gennaio hanno avuto un buon impatto: Anghileri (in difesa), Spinelli (a centro-campo) e il brasiliano Silva Reis (in attacco) se la stanno cavando bene. E mentre Momentè, il terminale offensivo più pericoloso di questa stagione, pare in flessione, oggi potrebbe tornare Max Pesenti (è reduce da uno stiramento, probabilmente partirà dalla panchina). Si tratta di un giocatore «rebus»: è davvero forte, ma in questa stagione tra infortuni, squalifiche e litigi con l'allenatore ha giocato poco ed è a secco di gol.

Per Leonarduzzi e compagni i tre punti sono fondamentali perché consentirebbero di tenere acceso il fuoco della rincorsa ai play off. Un fuoco che scalda un po' di più dopo la sconfitta del Bassano contro il Novara.

La FeralpiSalò sta bene, si schiera in «formazione-tipo» e gioca per un solo risultato. È uno di quei momenti del campionato in cui chi ha fatto meglio, chi è cresciuto e chi ha superato tante prove (ultima, la partita di palla e fango a Como) deve far pesare la superiorità. Con il sogno del quarto posto che non può e non deve scivolare dalla tasca. E senza dimenticare che lo scorso anno proprio un successo sull'AlbinoLeffe spianò la strada verso la post season.

Daniele Ardenghi



Nicolò Romero carica il destro, piede con cui cercherà di colpire l'AlbinoLeffe nella sfida di oggi al Turina

L'INTERVISTA Beppe Scienza

«Occhio: la classifica non dice tutto»



SALÒ Ottenere il secondo successo consecutivo al Lino Turina per chiudere definitivamente il discorso salvezza. Questo in sintesi è lo Scienza pensiero alla vigilia della sfida casalinga contro l'AlbinoLeffe.

«È una gara molto difficile e complicata - commenta il tecnico dei gardesani -, la classifica dei nostri avversari non è sicuramente bella ed esaltante, ma hanno giocatori di grandi qualità. Loro sono una squadra fisica e hanno ottime individualità, quindi non avremo certo vita facile, sono in grande ripresa e per noi sarà una bella battaglia. Sarà una bella gatta da pelare, ma per noi sarebbe molto importante vincere. Speriamo solo di un trovare un campo migliore rispetto a quello del Sinigaglia. L'orario? Abbiamo giocato la sera già una decina di volte e non è il massimo, soprattutto in inverno. Ma quest'anno ormai va così». Per la partita di stasera mancheranno gli infortunati Savi, Cittadino, Ragnoli e Gulin. I gardesani ritrovano però, dopo un intero girone (il giocatore si era infortunato nella gara di andata contro il Como), Juan Antonio, che è stato convocato e dovrebbe essere por-

tato in panchina: «Siamo quasi al completo. Dall'inizio dell'anno abbiamo sempre avuto alcuni problemi, per acciacchi vari. La disponibilità di Juan Antonio è una bella notizia. Si è allenato bene in settimana e questa potrebbe essere la partita giusta per lui».

La FeralpiSalò è reduce dal bel pareggio ottenuto in rimonta sul Lario: «I miei ragazzi hanno il morale alto ed un'ottima condizione atletica. Noi però non possiamo sottovalutare nessun aspetto, nemmeno il minimo, perché in questo campionato nessuna partita è scontata. Per esempio il Lumezzane che riesce a vincere a Vicenza è un segnale importante: anche chi non è messo benissimo in classifica può mettere in difficoltà qualunque avversaria: alcuni ambiscono ad obiettivi importanti, mentre altri sono invischiati nella lotta per non retrocedere. Quindi per motivazioni diverse, sono sempre partite molto equilibrate. Noi in ogni caso puntiamo ai tre punti, perché un successo ottenuto contro l'AlbinoLeffe potrebbe dare la svolta al nostro campionato per le zone alte della graduatoria».

Enrico Passerini